



LO SGUARDO DI MIKI

Vorrei farvi osservare il mondo attraverso gli occhi di Miki, perché avere la Sindrome di Down non è un limite, ma un moltiplicatore di sguardi.

Il mio obiettivo è raccontarvi come una giornata possa essere anche un'impresa di resistenza e una lezione di stupore, dimostrando che quel cromosoma in più è un invito a rallentare per non perdere i dettagli che il resto del mondo, correndo troppo velocemente, non vede.



Miky è un ragazzo a cui piace molto stare al centro dell'attenzione altrui e farsi notare con determinazione.

Indossa un paio di occhiali a causa della sua ridotta capacità di visione e del nistagmo.



La visione del mondo di Miky è unica.
Il suo sguardo si concentra sul tasto dell'ascensore della scuola che
attira la sua attenzione per via del colore intenso del led.
La saturazione è elevata, così come le luci risultano molto più intense
rispetto al normale: ciò mostra concretamente lo sguardo di Miky.



Per Miki la relazione con l'altro significa contatto fisico,
mediazione ravvicinata e legame di fiducia.

Sono l'uno di fronte all'altro e, allo stesso tempo, vicini.

Lo scatto all'esterno del campo visivo di Miki sottolinea la
prima interazione di supporto personale della sua giornata.



Per Miki linguaggio e interazione sono due dimensioni strettamente legate fra loro.

Infatti, le mani giunte, durante un momento di scambio nella stanza di terapia, significano «grazie», ma anche «per favore» o «ti prego», così da ottenere ciò che gli piace, dallo “sconto” sulla quantità di schede di lavoro all’andare a fare una pausa alla macchinetta del caffè o al distributore di merendine.



L'attenzione diventa un'arte decisamente espressiva.
Miki esprime con il linguaggio non verbale di aver capito che
bisogna stare attenti e osservare bene il lavoro al pc.

CAPPUCCINO
CON CIOCCOLATO

MOKACCINO

Bevanda al gusto di
LATTE
MACCHIATO

Bevanda al gusto di
CIOCCOLATO

Bevanda al gusto di
CIOCCOLATO
CON LATTE

Bevanda al gusto di
GINSENG

Bevanda al gusto di
GINSENG
MACCHIATO

Bevanda al gusto di
GINSENG
CAPPUCCINO

Bevanda al gusto di
CIOCCOLATO
FORTE

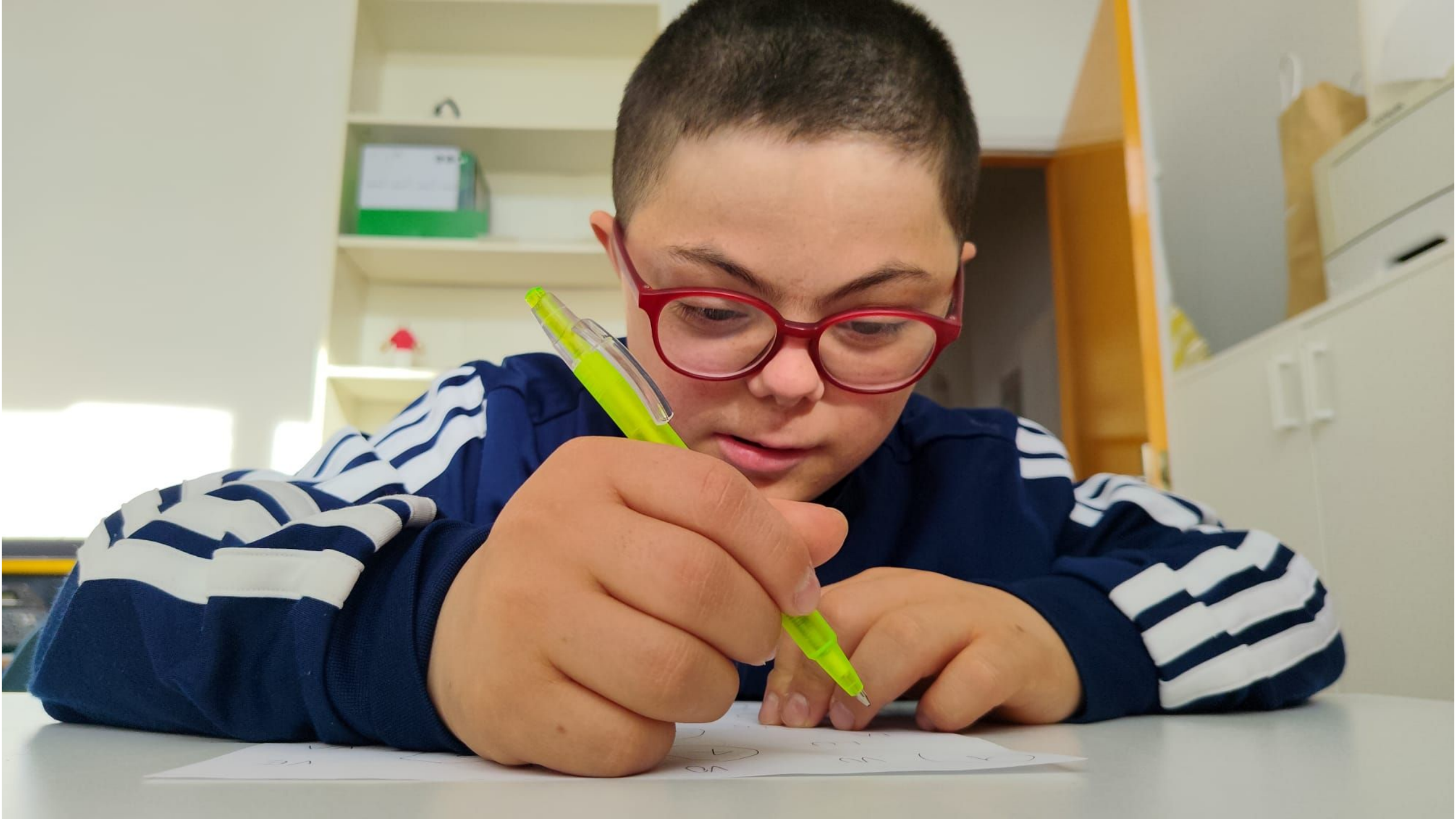
Bevanda al gusto di
THE AL LIMONE

Questo è uno dei molti piccoli ma significativi gesti di indipendenza e determinazione nella routine quotidiana di Miki.

Manifesta una sua preferenza in autonomia: per esprimere la sua scelta, l'interlocutore gli propone le alternative sulla punta delle dita e lui digita liberamente quella che vuole.



Nell'aula di arte Miki dice «Ti voglio bene» a uno dei suoi compagni di classe più simpatici e a lui più vicini.
Ciò dimostra quanto per Miki sia fondamentale il “calore” delle relazioni che scandiscono la sua giornata.



Il momento in cui l'impegno e la dedizione che Miki mette nelle sue attività sono evidenti: non solo una "impresa di resistenza", ma, dopo anni di intenso lavoro, anche la soddisfazione di vederlo capace di lasciare su carta una traccia di sé tramite una impugnatura corretta e salda della penna.



La pausa per il nostro Campione è sacra e dedicata alle sue passioni: i videogiochi e YouTube.

La transizione tra la fine di un'attività e l'inizio dell'intervallo, è resa inserendo nell'inquadratura la parte destra del viso per esprimere qual è il suo occhio dominante.



Il momento del saluto alla fine della giornata, nel tardo pomeriggio.
Miki ha voluto che gli dessi “carta bianca”, quindi ha avuto la
possibilità di fare degli scatti in totale autonomia.

La sua “prospettiva personale” ha catturato il mondo che lo circonda
secondo il suo sguardo, focalizzandosi sui dettagli, sui contrasti e sul
fatto che osserva gli oggetti in modo intenso.